

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI

COMITATO DI INDIRIZZO

Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni LM-27, tenutasi il giorno 5 marzo 2019 alle ore 15.30 presso la Sala Riunioni DIEEI (Edificio Polifunzionale, V.le A. Doria 6, Catania)

Sono presenti:

Prof. Sergio Palazzo (Presidente Corso di Studi, Università di Catania)

Ing. Nunzio Abbate (STMicroelectronics)

Ing. Mario Barbera (BaxEnergy Italia s.r.l.) – via collegamento telematico

Prof. Nicola Blefari Melazzi (Direttore CNIT, Università Roma Tor Vergata) – via collegamento telematico

Ing. Valeria D'Amico (Telecom Italia)

Ing. Luigi Manoli (Leonardo S.p.A.) – via collegamento telematico

Assente giustificato:

Ing. Francesco Mazzola (T.net Italia S.p.A.)

Il prof. Palazzo ringrazia i presenti e inizia a illustrare quanto il CdLM ha messo in atto dopo la riunione di insediamento del Comitato di Indirizzo, tenendo conto dei commenti e dei suggerimenti allora emersi in quella sede.

In merito alla Didattica Erogata e Programmata, il prof. Palazzo ricorda che nell'ultimo a.a. si è dato corso, così come annunciato, all'incremento di moduli didattici in inglese, e che in particolare a partire dal prossimo a.a., nella verosimile assunzione che venga approvata dagli Organi Competenti la proposta di Didattica Programmata per l'a.a. 2019/20, l'intero secondo semestre del I anno sarà composto da moduli in inglese. Riguardo al suggerimento di inserire alcune tematiche nei programmi di insegnamento, espresso unanimemente dai componenti il Comitato di Indirizzo nella riunione di insediamento, il prof. Palazzo ricorda che sono stati già erogati nell'anno appena trascorso moduli innovativi, quali "Cognitive Computing and Artificial Intelligence" e "Protocols and Architectures for the Internet of Things", e che la tematica della sicurezza in rete è stata appositamente introdotta nel programma di "Telecommunication Networks". Inoltre, il prof. Palazzo sottolinea che nel Piano di Studi ufficiale del CdLM è stata introdotta, come opzione per gli studenti, la possibilità di sviluppare la propria di Tesi di Laurea anche all'estero o in azienda, con esplicito riconoscimento di 17 dei 18 CFU totali come attività condotta per ricerca e/o sviluppo all'estero e/o in azienda, con il beneficio che tale indicazione verrà riportata nel Diploma Supplement rilasciato agli studenti dopo la laurea ai fini del curriculum da spendere in termini di opportunità occupazionali.

Il prof. Palazzo evidenzia anche che nell'anno accademico appena trascorso il CdLM si è speso per incrementare le attività di laboratorio in molti moduli didattici e che, in particolare, è stata completata l'installazione di una camera anecoica in cui effettuare anche esperienze di laboratorio didattiche.



In merito al RAD, e di conseguenza alle corrispondenti Sezioni della SUA, il prof. Palazzo fa notare che i contenuti dei Quadri relativi alla "funzione in un contesto di lavoro", alle "competenze associate alla funzione", e agli "sbocchi occupazionali", sono stati profondamente revisionati in modo da allinearli alla figura dell'Ingegnere delle Telecomunicazioni, così come è stata delineata dopo ampio dibattito nell'ambito della comunità nazionale di riferimento (GTTI e SIEM), ed appare ora nelle declaratorie dei settori scientifico-disciplinari delle materie caratterizzanti la Classe di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni.

Infine, il prof. Palazzo illustra il contenuto del Rapporto di Riesame Ciclico elaborato e approvato dal CdLM nel dicembre 2018, e in particolare le Azioni di Miglioramento che il CdLM si è impegnato a portare avanti a fronte dell'analisi dei dati statistici raccolti negli ultimi anni accademici. Specificatamente, il prof. Palazzo evidenzia le attuali tendenze degli indici di riferimento, che sono tutti in incremento positivo a parte quelli relativi all'internazionalizzazione. Il prof. Palazzo osserva comunque che a partire dal prossimo a.a. ci si aspetta che anche questi ultimi indici abbiano un miglioramento, considerato che nella coorte 2018/2019 si è registrata l'immatricolazione di uno studente straniero.

A questo punto, prendono la parola in sequenza i componenti del Comitato di Indirizzo, che esprimono tutti unanime soddisfazione per le misure messe in atto dal CdLM e in particolare per gli aspetti specificatamente evidenziati dal prof. Palazzo, dando altresì parere favorevole alla proposta di Didattica Programmata per l'a.a. 2019/20.

Segue un'ampia e articolata discussione, nella quale emergono ulteriori suggerimenti e spunti di riflessione.

Tra questi, si pone l'attenzione sull'opportunità di mettere a fattor comune tra tutti i Corsi di Studio del Dipartimento i moduli che vengono proposti per essere erogati e riconosciuti come CFU relativi a "Altre Attività Informatiche e Telematiche", così da incrementare i margini di flessibilità e di interdisciplinarietà attraverso l'offerta di un più ampio ventaglio di alternative di scelta agli studenti, in modo strutturato e organico. In particolare, l'ing. Abbate ricorda che è stata già avanzata da parte di STMicroelectronics la disponibilità a organizzare un corso breve sulla programmazione di microcontrollori per sistemi di varia natura applicativa in ambiti sia ICT (elettronica, automazione, TLC, informatica), sia non ICT. Il prof. Palazzo conferma che è già in corso un confronto collaborativo tra i vari CdS in Dipartimento, allo scopo di consolidare iniziative volte alla condivisione di moduli didattici da fruire come "Altre Attività Informatiche e Telematiche".

Il prof. Palazzo ringrazia tutti i componenti il Comitato di Indirizzo per la partecipazione molto costruttiva alla discussione.

Alle ore 17.30 la riunione si conclude.

Del che si redige il seguente verbale che viene così sottoscritto.

